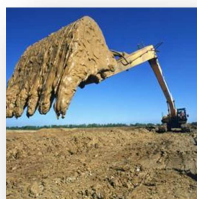


**Publicato il nuovo regolamento sulle Terre e rocce da scavo:
I materiali di scavo sono considerati SOTTOPRODOTTI E NON RIFIUTI**



Premessa:

In Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2012, n. 221, è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161, recante il nuovo «regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo».

Oggetto:

Il provvedimento ha come finalità quella di considerare i materiali di scavo (art. 1, comma 1, lettera b), **sottoprodotti e non rifiuti**.

Il regolamento stabilisce, inoltre, le procedure e le modalità affinchè la gestione e l'utilizzo dei materiali da scavo avvenga senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente.

Tale decreto detta infatti norme dirette a migliorare l'uso delle risorse naturali e prevenire la produzione di rifiuti, stabilendo i criteri qualitativi da soddisfare affinché i materiali di scavo siano considerati sottoprodotti e non rifiuti.

Il Reregolamento che entrerà in vigore il **06/10/12**, definisce come "sottoprodotto" il materiale da scavo che risponda ai seguenti requisiti:



- ✓ **sia generato durante la realizzazione di un'opera, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale materiale;**
- ✓ **sia utilizzato in conformità al Piano di Utilizzo nel corso dell'esecuzione della stessa opera, nel quale è stato generato, o di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, ripascimenti, interventi a mare, miglioramenti fondiari o viari oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali; oppure in processi produttivi, in sostituzione di materiali di cava;**
- ✓ **sia idoneo ad essere utilizzato direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale secondo i criteri di cui all'Allegato 3;**
- ✓ **soddisfa i requisiti di qualità ambientale di cui all'Allegato 4.**

Per saperne di più:

Per approfondimenti potete contattare i nostri tecnici